



Provincia di Ravenna

settore pubbliche relazioni – ufficio stampa

Comunicato stampa

Ravenna, 23 gennaio 2012

Le Province di Ravenna e Forlì-Cesena per la valorizzazione delle produzioni frutticole firmato oggi a Ravenna il documento condiviso dai Tavoli Verdi

Procedendo lungo le già concordate direttrici di un dialogo relativo al coordinamento e alla programmazione di politiche di area vasta che integrino maggiormente i territori, le Province di Ravenna e Forlì-Cesena hanno ottenuto a livello agricolo un primo risultato, operando in stretta collaborazione con i due Tavoli Verdi. Sono riuscite, infatti, nell'intento di ottenere la condivisione unanime su un documento per la valorizzazione delle produzioni frutticole.

Il tema frutticolo è stato il primo ad essere messo nell'agenda dei lavori avviata congiuntamente sia dalle due Province che dai Tavoli Verdi.

Ciò è dovuto naturalmente al fatto che il settore frutticolo e, in particolare, quello relativo alle pesche e nettarine è ormai in una situazione di crisi strutturale. In cinque degli ultimi otto anni il costo di produzione è stato superiore alla remunerazione ottenuta dai produttori.

L'avvio dei lavori in comune fra le due Province ed i Tavoli Verdi è avvenuta ufficialmente nell'ottobre scorso, nella sede del Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena in cui i Presidenti Claudio Casadio e Massimo Bulbi hanno illustrato gli obiettivi e il percorso da intraprendere. In quella sede è stato contestualmente avviato il Comitato frutta, composto da rappresentanti di tutte le organizzazioni dei due Tavoli Verdi. Comitato che, coordinato dall'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Forlì-Cesena, Gianluca Bagnara, ha portato alla condivisione del documento finale la cui firma è avvenuta oggi nella sala del Consiglio Provinciale di Ravenna.

Erano presenti, oltre ai due Presidenti Claudio Casadio e Massimo Bulbi, anche l'Assessore all'agricoltura della Provincia di Forlì-Cesena Gianluca Bagnara ed i Presidenti delle Organizzazioni che fanno parte dei due Tavoli Verdi: Agci, Cia, Coldiretti, Confcooperative, Copagri, Legacoop e Unione Agricoltori.